

Una super squadra compattando le forze di Lecco e Olginatese

Galbusera, dg dei bianconeri, allo scoperto
«Stiamo trattando, ma non per una fusione
A noi resteranno i giovani e la gestione tecnica»

Calcio D
MARCELLO VILLANI
OLGINATE

Nessuna fusione tra Olginatese e Lecco. Ma quasi: il travaso della dirigenza bianconera, a livello tecnico, in quella blueceste. Con l'Olginatese, del presidente Flavio Redaelli, che andrebbe avanti per la sua strada con il settore giovanile e il Lecco che verrebbe rinforzato dagli uomini (e dai denari) della dirigenza bianconera. È questo il progetto più concreto che si muove "underground" in questi giorni convulsi.

A rivelarlo è lo stesso Fabio Galbusera, direttore generale dei bianconeri. Entrambe le società, in questo momento sono in "stand-by".

Pensare in grande

La pausa di riflessione sia su sponda Olginatese che su sponda Lecco, serve a verificare come e in che modo impostare la cosa. «Dal punto di vista degli accordi o di quelle che possono essere le basi del discorso tecnico, grossi problemi non ce ne sono - spiega Galbusera - . Stiamo verificando la volontà di entrambe le parti di voler fare questa che io non

chiamerei fusione, ma una via di mezzo che consentirebbe una collaborazione tra le due società».

Rimarrebbero entrambe le società con la loro specificità: all'Olginatese il settore giovanile, al Lecco la prima squadra.

«Se le cose dovessero andare per il verso giusto, è questo il progetto. Ma, prima, ci vuole la volontà delle due società di percorrere questa via. Credo che questa settimana si possa arrivare a una definizione in un senso o nell'altro. Rispetto agli anni passati dove c'erano stati solamente incontri interlocutori, forse quest'anno siamo più vicini a una soluzione positiva».

Sarebbe una collaborazione anche economica, naturalmente: «Prevede sostanzialmente un'interposizione tra le due società, quindi strutturale (campi da gioco, in primis) e sul settore giovanile; per la prima squadra è chiaro che l'aspetto tecnico verrebbe gestito da noi».

Una soluzione che non piacerebbe a larghe parti della tifoseria più calda, visti gli attriti in campo di questa stagione.

Galbusera questo lo sa: «Il popolo blueceste può riconoscere

all'Olginatese, dal punto di vista dei risultati positivi in serie D, con mister Alessio Delpiano, dei meriti: è difficile stare a questi livelli per 13 anni di fila in serie D con un paese di 7000 persone alle spalle».

La competenza c'è

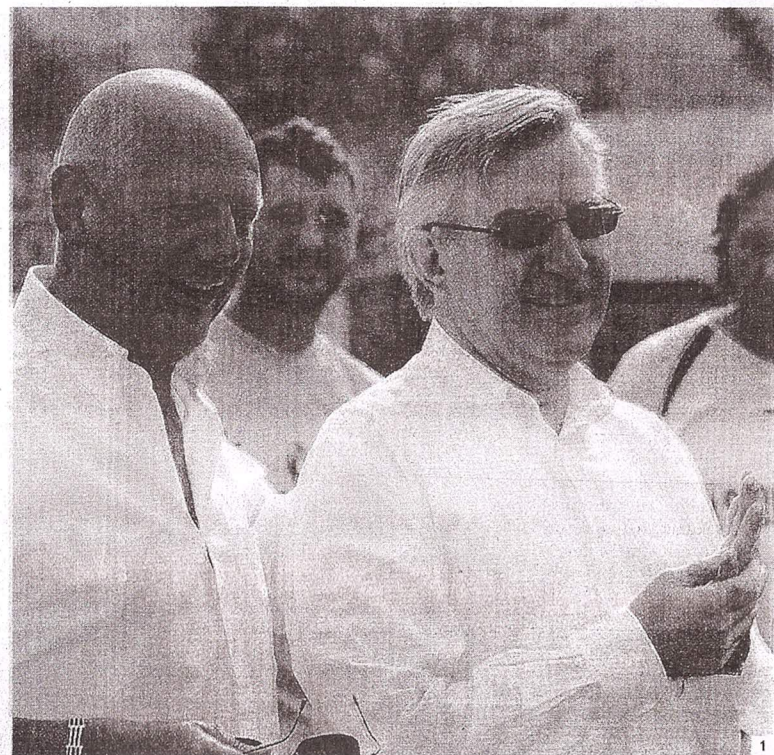
Ed ancora: «La competenza c'è. E mettere insieme due organici come quelli di quest'anno potrebbe farci formare una grande squadra. Anche perché, se dobbiamo fare qualcosa insieme, l'unico obiettivo per Lecco può essere solo la vittoria del campionato. Ma se si mettono contrapposizioni, è chiaro che andremo avanti per la nostra strada».

Galbusera precisa: «Finora ho parlato con i dirigenti del Lecco, per cui do conto di quel che mi viene detto. Se poi i tifosi non ne volessero saperne di noi, diranno queste cose ai dirigenti del Lecco che, a loro volta, ci diranno quel che vogliono fare, stando così le cose».

Sul sito web

SUL NOSTRO SITO, OGNI GIORNO, LE FOTO, LE NOVITÀ E GLI AGGIORNAMENTI DEL CALCIO LECCO.

laprovinciadilecco.it



Progetto super squadra

1. Fabio Galbusera, a sinistra, con il presidente dell'Olginatese Flavio Redaelli
2. Alessio Delpiano l'allenatore che ha portato l'Olginatese ad alti livelli la scorsa stagione

FOTO CARDINI